

48.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	(Sezione 12 — Articolo 12)	36
Missioni vevolevoli nella seduta del 18 ottobre 2001	3	(Sezione 13 — Articolo 13)	37
Progetti di legge (Annunzio; Ritiro di una proposta di legge; Assegnazione a Commissioni in sede referente)	3, 4	(Sezione 14 — Articolo 14)	38
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Trasmissione di un documento)	5	(Sezione 15 — Articolo 15)	38
Ministro delle attività produttive (Trasmissione di un documento)	5	(Sezione 16 — Articolo 16)	39
Atti di controllo e di indirizzo	5	(Sezione 17 — Articolo 17)	39
		(Sezione 18 — Articolo 18)	40
		(Sezione 19 — Articolo 19)	41
Disegno di legge S. 362 (approvato dal Senato) n. 1597	6	Disegno di legge S. 361 (approvato dal Senato) n. 1598	42
(Sezione 1 — Articolo 1)	6	(Sezione 1 — Articolo 1, annesse tabelle ed emendamenti)	12, 43 55
(Sezione 2 — Articolo 2)	6	(Sezione 2 — Articolo 2)	55
(Sezione 3 — Articolo 3)	7	(Sezione 3 — Articolo 3)	56
(Sezione 4 — Articolo 4)	8	(Sezione 4 — Articolo 4)	56
(Sezione 5 — Articolo 5)	9	(Sezione 5 — Articolo 5 ed allegati)	56, 57
(Sezione 6 — Articolo 6 ed allegati)	9, 10, 29	(Sezione 6 — Articolo 6 ed allegato)	59, 60
(Sezione 7 — Articolo 7)	31	Proposta di legge S. 69 (approvato dalla XIII Commissione del Senato) n. 1685 ed abbinata proposte di legge nn. 241-246-1354-1437-1461	61
(Sezione 8 — Articolo 8)	34	(Sezione 1 — Articolo 1)	61
(Sezione 9 — Articolo 9)	34	(Sezione 2 — Articolo 2)	62
(Sezione 10 — Articolo 10)	35		
(Sezione 11 — Articolo 11)	36		

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

	PAG.		PAG.
(Sezione 3 – Articolo 3 ed emendamenti)	62	(Sezione 4 – Attività del CIPE)	67
(Sezione 4 – Articolo 4)	63	(Sezione 5 – Candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2012)	68
(Sezione 5 – Articolo 5)	63	(Sezione 6 – Funzionamento del segretariato internazionale dell'Inter Academy Panel di Trieste)	69
(Sezione 6 – Articolo 6)	63	(Sezione 7 – Violazione di diritti civili di cittadini egiziani processati al Cairo per presunta omosessualità)	70
Interpellanze urgenti	65	(Sezione 8 – Iniziative in difesa dei livelli occupazionali a seguito della crisi del gruppo Moulinex-Brandt)	70
(Sezione 1 – Controllo dell'assetto idrogeo- logico del bacino del fiume Po da parte dell'Autorità di bacino e del Magistrato del Po)	65	(Sezione 9 – Iniziative per la formazione e l'assunzione dei lavoratori socialmente utili)	71
(Sezione 2 – Incontri del Presidente del Consiglio dei ministri in relazione alla vendita dell'Acquedotto Pugliese all'Enel) .	66		
(Sezione 3 – Privatizzazione delle Cartiere Miliani di Fabriano)	67		

COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli nella seduta
del 18 ottobre 2001.**

Alemanno, Aracu, Armosino, Baccini, Ballaman, Berselli, Biondi, Bonaiuti, Bono, Brancher, Brugger, Buttiglione, Cicu, Colucci, Delfino, Dell'Elce, Alberta De Simone, Detomas, Dozzo, Fini, Fiori, Galati, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, La Malfa, Manzini, Maroni, Martino, Martusciello, Mastella, Matteoli, Meroi, Miccichè, Molgora, Mussi, Angela Napoli, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Ranieri, Rivolta, Rodeghiero, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sgarbi, Sospiri, Stefani, Stucchi, Taormina, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Urso, Valducci, Valentino, Viespoli, Vietti, Zacchera, Zeller.

Alla ripresa pomeridiana della seduta.

Alemanno, Aracu, Armosino, Berselli, Biondi, Bonaiuti, Bono, Brancher, Brugger, Buttiglione, Colucci, Dell'Elce, Alberta De Simone, Detomas, Dozzo, Fini, Fiori, Galati, Gasparri, Giovanardi, La Malfa, Manzini, Maroni, Martino, Martusciello, Mastella, Matteoli, Molgora, Mussi, Angela Napoli, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Rivolta, Rodeghiero, Selva, Sgarbi, Sospiri, Stefani, Stucchi, Taormina, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Urso, Valducci, Valentino, Viespoli, Vietti, Zacchera, Zeller.

Annunzio di proposte di legge.

In data 17 ottobre 2001 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

RUGGHIA: « Modifiche agli articoli 116 e 175 del decreto legislativo 30 aprile

1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), in materia di rilascio delle patenti di guida e di limitazioni della circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali » (1774);

MAURA COSSUTTA: « Norme sulle tecniche di procreazione medicalmente assistita » (1775);

BUONTEMPO ed altri: « Modifiche al codice penale concernenti misure atte a reprimere procurato allarme » (1776);

MARINELLO: « Soppressione delle imposte gravanti su atti, contratti e documenti relativi a trasferimenti di proprietà finalizzati alla ricostruzione dell'area del Belice » (1777);

FRATTA PASINI: « Disposizioni concernenti l'imposizione fiscale della indennità di esproprio » (1778);

SANTULLI: « Istituzione della provincia di Aversa » (1779);

MISURACA: « Disposizioni in materia di trattamento giuridico-economico dei giudici onorari di tribunale già in servizio quali vice pretori onorari » (1780);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE RIZZO ed altri: « Modifica dell'articolo 77 della Costituzione, in materia di decretazione d'urgenza » (1781);

RUSSO SPENA: « Istituzione del Parco marino della Riviera dei cedri e inserimento di nuove aree tra quelle di reperimento delle riserve marine » (1782);

MUSSOLINI ed altri: « Nuove norme in materia di asili nido e definizione dei servizi integrativi » (1783).

Saranno stampate e distribuite.

Ritiro di una proposta di legge.

Il deputato TIDEI ha comunicato di ritirare la seguente proposta di legge:

TIDEI: « Istituzione della provincia Etruria » (1712).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

LUSETTI ed altri: « Delega al Governo per il riordino delle funzioni di polizia locale » (1288) *Parere delle Commissioni II, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, VIII, IX, XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE MASSIDDA e MEREU: « Modifica degli articoli 8 e 10 dello Statuto speciale per la Sardegna, in materia di entrate della regione » (1681) *Parere delle Commissioni II, V, VI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

II Commissione (Giustizia):

TRANTINO: « Modifica dell'articolo 150 del codice penale, concernente la morte dell'imputato prima della condanna » (1269) *Parere della I Commissione.*

VI Commissione (Finanze):

STRADELLA: « Norme in materia di cambiali finanziarie » (1115) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e X.*

VIII Commissione (Ambiente):

de GHISLANZONI CARDOLI: « Norme per il riconoscimento e la tutela del carattere storico, architettonico e ambientale delle "cascine lombarde" » (1087) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), XIII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

X Commissione (Attività produttive):

CAPARINI: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di Ponte di Legno » (1376) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

SUSINI: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di Livorno » (1410) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

SANTORI: « Istituzione di case da gioco nei comuni di Palestrina e di Anzio » (1553) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XI Commissione (Lavoro):

ASCIERTO: « Interpretazione autentica dell'articolo 25, commi 4, 5, 6 e 7, della legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria » (972) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e V;*

TRANTINO: « Istituzione di una riserva di posti nei concorsi banditi dalle pubbli-

che amministrazioni per gli orfani di entrambi i genitori che comprovino lo stato di indigenza » (1262) *Parere delle Commissioni I e XII*;

LO PRESTI: « Disposizioni in favore del personale della soppressa Azienda di Stato per i servizi telefonici » (1392) *Parere delle Commissioni I, V e IX*.

Trasmissione dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), con lettera in data 17 ottobre 2001, ha trasmesso le osservazioni e proposte in merito al disegno di legge finanziaria per il 2002, approvate dal CNEL stesso nella seduta del 16 ottobre 2001 (doc. XXI, n. 1).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio).

Trasmissione dal ministro delle attività produttive.

Il ministro delle attività produttive, con lettera in data 16 ottobre 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 25 marzo 1997, n. 68, la relazione sui risultati dell'attività promozionale svolta dall'Istituto del commercio con l'estero (ICE) relativa all'anno 2000 (doc. CXLIII, n. 1).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla X Commissione (Attività produttive).

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**DISEGNO DI LEGGE: S. 362 — RENDICONTO GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2000 (APPROVATO DAL SENATO) (1597)**

(A.C. 1597 — Sezione 1)

**ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO**

TITOLO I

APPROVAZIONE DEI RENDICONTI

**Art. 1.
(Rendiconti)**

1. Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e i rendiconti delle Amministrazioni e delle Aziende autonome per l'esercizio 2000 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

(A.C. 1597 — Sezione 2)

**ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO**

TITOLO II

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

**CAPO I
CONTO DEL BILANCIO**

**Art. 2.
(Entrate)**

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossioni di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'eser-

cizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.084.152.395.500.871.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 in lire 209.066.371.329.229, risultano stabiliti — per effetto di maggiori o minori entrate verificatesi nel corso della gestione 2000 — in lire 176.595.516.786.797.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 218.533.191.235.039, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		<i>(in lire)</i>		
Accertamenti . . .	1.017.115.321.965.370	23.923.102.679.291	43.113.970.856.210	1.084.152.395.500.871
Residui attivi dell'esercizio 1999	25.099.399.087.259	23.476.978.557.438	128.019.139.142.100	176.595.516.786.797
		<u>218.533.191.235.039</u>		

(A.C. 1597 - Sezione 3)

**ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO**

Art. 3.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di passività finanziarie, impegnate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 1.093.901.804.363.326.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 in lire 233.121.203.184.830 risultano stabiliti — per il combinato effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 2000 — in lire 226.637.540.170.477.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 256.485.054.019.147, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare <i>(in lire)</i>	Totale
Impegni	951.712.972.367.141	141.188.831.996.185	1.093.901.804.363.326
Residui passivi dell'esercizio 1999	112.341.318.147.515	114.296.222.022.962	226.637.540.170.477
		<u>256.485.054.019.147</u>	

l'esercizio 1999	L.	302.546.649.079.450
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1999:		
Accertati:		
al 1° gennaio 2000	L.	209.066.371.329.229
al 31 dicembre 2000	»	<u>176.595.516.786.797</u>
	L.	32.470.854.542.432
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1999:		
Accertati:		
al 1° gennaio 2000	L.	233.121.203.184.830
al 31 dicembre 2000	»	<u>226.637.540.170.477</u>
	L.	<u>6.483.663.014.353</u>
Disavanzo al 31 dicembre 1999 . . .	L.	<u>328.533.840.607.529</u>
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2000 . . .	L.	<u><u>338.283.249.469.984</u></u>

(A.C. 1597 - Sezione 6)

ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE ED ANNESSI ALLEGATI NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

Art. 6.

(Approvazione degli allegati)

1. Sono approvati gli allegati n. 1 e n. 2, di cui all'articolo 9, ultimo comma, e all'articolo 12, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

ALLEGATO N. I

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 2000**

(art. 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

La legge 23 dicembre 1999, n. 489, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e del bilancio pluriennale per il triennio 2000-2003, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, all'unità previsionale di base «Fondi di riserva» (Oneri comuni) di pertinenza del Centro di Responsabilità «Ragioneria Generale dello Stato» – capitolo n. 4352 – lo stanziamento di lire 1.099.322.000.000 in conto competenza e di lire 999.322.000.000 in conto cassa.

La legge 23 ottobre 2000, n. 317 contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva a favore della stessa unità, un ulteriore stanziamento di lire 300.678.000.000 in termini di competenza e cassa.

Il decreto del Ministro del Tesoro n. 94406 del 22 novembre 2000 ha autorizzato, altresì, un aumento della dotazione di cassa di lire 50.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 2000 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti con i seguenti Decreti del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (tra parentesi si evidenziano i prelevamenti in termini di cassa):

- | | |
|---|--------------------------------------|
| 1) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 19339 del 6 marzo 2000, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 2000, reg. n. 1, foglio n. 266 | 25.000.000.000
(25.000.000.000) |
| 2) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 07105 del 22 marzo 2000, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 2000, reg. n. 1, foglio n. 348 | 16.658.781.000
(16.658.781.000) |
| 3) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 26298 del 20 aprile 2000, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 2000, reg. n. 2, foglio n. 23 | 10.057.062.000
10.057.062.000) |
| 4) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 27660 del 20 aprile 2000, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 2000, reg. n. 2, foglio n. 32 | 161.932.000.000
(161.932.000.000) |

- 5) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 38469 dell'11 maggio 2000, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2000, reg. n.2, foglio n. 70 29.629.833.000
(29.629.833.000)
- 6) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 43041 del 17 maggio 2000, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2000, reg. n. 2, foglio n. 79 800.000.000
(800.000.000)
- 7) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 36578 del 29 maggio 2000, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 2000, reg. n. 3, foglio n. 47 46.000.000.000
(46.000.000.000)
- 8) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 44266 del 27 giugno 2000, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 2000, reg. n. 3, foglio n. 133 15.584.838.000
(15.584.838.000)
- 9) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 63828 del 24 luglio 2000, registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 2000, reg. n. 3, foglio n. 200 48.549.425.000
(48.549.425.000)
- 10) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 60293 del 19 luglio 2000 registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 2000, reg. n. 3, foglio n. 217 58.065.161.000
(58.065.161.000)
- 11) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 76355 dell'11 settembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2000, reg. n. 3, foglio n. 398 30.000.000.000
(30.000.000.000)
- 12) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 65152 del 6 settembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 2000, reg. n. 4, foglio n. 148 554.696.622.000
(504.696.622.000)
- 13) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 68966 del 28 settembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 2000, reg. n. 4, foglio n. 212 34.527.515.000
(34.527.515.000)
- 14) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 86430 del 18 ottobre 2000, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2000, reg. n. 4, foglio n. 217 100.000.000.000
(100.000.000.000)

15) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 89727 del 31 ottobre 2000, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 2000, reg. n. 4, foglio n. 375	50.000.000.000 (50.000.000.000)
16) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 76378 del 31 ottobre 2000, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2000, reg. n. 4, foglio n. 389	42.045.292.000 (42.045.292.000)
17) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 92162 del 9 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 37	50.000.000.000 (50.000.000.000)
18) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 89686 del 16 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 100	21.784.000.000 (21.784.000.000)
19) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 89233 del 22 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 98	10.786.000.000 (10.786.000.000)
20) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 94218 del 22 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 102	60.000.000.000 (60.000.000.000)
21) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 97167 del 23 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 103	20.000.000.000 (20.000.000.000)
22) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 96906 del 7 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 244	8.495.000.000 (8.495.000.000)
23) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 105687 del 19 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 2000, reg. n. 5, foglio n. 318	2.500.000.000 (-)
24) Decreto del Ministro del Tesoro, n. 109004 del 30 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 2001, reg. n. 1, foglio n. 211	82.000.000.000 (-)

I Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 6 marzo 2000)

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Servizi civili» (Immigrati, profughi e rifugiati). — Spese per interventi di emergenza in favore di gruppi di stranieri, ecc. (L. 25.000.000.000).

Queste integrazioni si sono rese necessarie per la gestione dei centri di permanenza temporanea ed assistenza in favore di cittadini stranieri in condizioni d'irregolarità, nonché oneri per i conseguenti interventi di accoglienza ed assistenza.

II Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 10 aprile 2000).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Consiglio di Stato» (Funzionamento) — (L. 3.254.273.000).
Maggiori oneri per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni. Maggiori spese per fitto di locali e oneri accessori. (L. 2.024.640.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA — U.p.b. «Affari civili e libere professioni» (Funzionamento) — (L. 1.600.000.000). Somme necessarie per far fronte alle spese per missioni all'interno e all'estero, nonché per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni.

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) — (L. 4.500.000.000). Maggiori spese per i servizi di pulizia degli uffici, delle caserme e reparti della polizia di Stato e dei carabinieri.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA — U.p.b. «Affari economici» (Funzionamento). — Maggiori costi per fitto di locali e oneri accessori (L. 850.000.000). (Altri interventi per le Università statali) Contributi per rimborsi e spese relative ad indagini scientifiche e per l'organizzazione dei convegni. (L. 500.000.000).

Le rimanenti occorrenze, per complessive L. 3.929.868.000, si sono rese necessarie a fronte di maggiori spese per viaggi dei Ministri e dei sottosegretari di Stato (L. 18.300.000), a spese da rimborsare per missioni nel territorio nazionale e all'estero (L. 1.542.000.000), per il funzionamento dei consigli, comitati e commissioni (L. 400.000.000), per fitto di locali ed oneri accessori (L. 1.187.568.000), per spese di rappresentanza (L. 4.000.000), per lo svolgimento di riunioni, lavori, negoziazioni e coo-

perazione con organismi internazionali (L. 125.000.000) e per manutenzione, riparazione dei locali e dei relativi impianti (L. 653.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 747.000.000), delle Finanze (L. 17.300.000), della Pubblica istruzione (L. 400.000.000), delle Politiche agricole (L. 540.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 725.000.000), del Commercio con l'estero (L. 13.000.000), per i Beni e le attività culturali (L. 132.568.000), dell'Ambiente (L. 185.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 1.170.000.000).

III Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 20 aprile 2000)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA — U.p.b. «Giustizia minorile» (Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti) — Maggiori spese per l'accoglienza ed il mantenimento dei minori soggetti a provvedimento giudiziario (L. 4.000.000.000).

MINISTERO DELLA SANITÀ — U.p.b. «Organizzazione, bilancio e personale» (Funzionamento) — Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 1.130.000.000).

MINISTERO DELL'AMBIENTE — U.p.b. «Inquinamento acustico e atmosferico» (Accordi ed organismi internazionali) — Spese per l'attività di cooperazione con gli organismi internazionali e per le convenzioni, nonchè per le direttive e i regolamenti comunitari in materia d'inquinamento (L. 1.300.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per complessive L. 3.627.062.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese dovute a missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 1.240.000.000), a viaggi dei Ministri e sottosegretari di Stato (L. 810.000.000), a spese derivanti dal Centro internazionale di ingegneria genetica (L. 15.000.000), a spese per la custodia, la manutenzione e la sicurezza delle miniere (L. 80.000.000), al funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 412.000.000), a spese per la partecipazione a convegni, corsi, riunioni presso organismi internazionali e per viaggi e soggiorno di esperti (L. 270.000.000) e a interventi per il restauro e la valorizzazione di monumenti non statali (L. 800.062.000).

Le integrazioni hanno interessato il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 1.082.000.000) ed i Ministeri della Giustizia (L. 500.000.000), degli Affari esteri (L. 15.000.000), della Pubblica istruzione (L. 80.000.000), delle Politiche agricole (L. 100.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 80.000.000), della Sanità (L. 490.000.000), per i Beni e le attività culturali (L. 800.062.000),

dell'Ambiente (L. 200.000.000), e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 280.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 20 aprile 2000)

Le integrazioni, per complessive L. 161.932.000.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese derivanti dagli accordi di cooperazione tra Italia, Albania e Macedonia nel settore della difesa, nonché dalla permanenza di contingenti militari nei territori dell'ex Jugoslavia e del Kosovo e della partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron.

Le assegnazioni hanno riguardato principalmente il personale militare del Ministero della Difesa, dell'Interno e delle Finanze.

V Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 11 maggio 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Avvocatura generale dello Stato» (Funzionamento) — Maggiori oneri per fitto di locali ed oneri accessori (936.229.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA — U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento) — Maggiori oneri per vestiario, armamento e distintivi di onorificenza per gli appartenenti al Corpo di polizia (L. 15.000.000.000). Maggiori spese per fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 2.000.000.000).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO — U.p.b. «Commercio, assicurazioni e servizi» (Funzionamento) — Maggiori assegnazioni per fitto di locali ed oneri accessori (L. 1.317.000.000). — U.p.b. «Sviluppo produttivo e competitività» (Funzionamento) — Maggiori costi per fitto di locali e relativi oneri accessori (L. 3.165.000.000).

MINISTERO DELL'AMBIENTE — U.p.b. «Difesa del mare» (Difesa del mare) — Contributo al finanziamento del piano di azione per la tutela del mare Mediterraneo dall'inquinamento (L. 800.000.000).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA — U.p.b. «Sviluppo e potenziamento dell'attività di ricerca» (Accordi internazionali per la ricerca scientifica) — Maggiori oneri per la partecipazione italiana ad iniziative in ambito europeo per la ricerca scienti-

fica e tecnologica e nel campo delle previsioni metereologiche (L. 3.000.000.000).

Le ulteriori integrazioni, per complessive L. 3.411.604.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 210.000.000), per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 250.000.000), per spese di rappresentanza (L. 740.000.000), per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 343.000.000), per il pagamento dei canoni di acqua, luce, gas, telefoni e energia elettrica (L. 447.000.000), per l'arredamento, la manutenzione, riparazione ed adattamento locali (L. 500.000.000), per spese di trasporto, di ricovero in ospedale o in luogo di cura del personale (L. 500.000.000), per spese di cerimoniale (L. 400.000.000) e per l'attuazione delle convenzioni internazionali in materia d'impatto ambientale. (L. 21.604.000).

Tali assegnazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 340.000.000), della Giustizia (L. 700.000.000), degli Affari esteri (L. 400.000.000), della Pubblica istruzione (L. 100.000.000), dell'Interno (L. 700.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 930.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 100.000.000) e dell'Ambiente (L. 141.604.000).

VI Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 17 maggio 2000)

L'assegnazione ha interessato l'U.p.b. «Amministrazione generale e affari del Personale» (Funzionamento) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 800.000.000 ed è stata necessaria per integrare le maggiori spese di rappresentanza ai prefetti.

VII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 29 maggio 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) — Maggiori assegnazioni al Fondo per la protezione civile per far fronte alle emergenze riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, per la difesa del suolo e le opere civili (L. 30.000.000.000).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI — U.p.b. «Difesa del suolo» (Calamità naturali e danni bellici) — Somme necessarie per far fronte alle maggiori spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (L. 15.000.000.000).

Le rimanenti occorrenze, per complessive L. 1.000.000.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese dovute a missioni nel

territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 220.000.000), al funzionamento del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (L. 200.000.000), a spese per visite di Stato all'estero (L. 500.000.000) e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, gas, telefoni ed energia elettrica (L. 80.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri degli Affari esteri (L. 500.000.000), della Pubblica istruzione (L. 200.000.000), delle Politiche agricole (L. 120.000.000) e del Lavoro e della previdenza sociale (L. 180.000.000).

VIII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 27 giugno 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Politiche di gruppo e coesione» (Funzionamento) — Spese connesse al pagamento dei canoni acqua, luce gas, energia elettrica e telefoni, nonché per il condizionamento dei locali (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DELLE FINANZE — U.p.b. «Guardia di finanza» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori spese per il fitto di locali ed oneri accessori (L. 4.000.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — U.p.b. «Segreteria generale» (Funzionamento) — Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento del Centro situazioni di crisi (L. 1.700.000.000) — U.p.b. «Direzione generale per gli affari politici multilaterali ed i diritti umani» (Accordi ed organismi internazionali) — Contributo all'organizzazione per la messa al bando totale degli esperimenti nucleari (L. 1.928.338.000).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA — U.p.b. «Autonomia universitaria e condizione studentesca» (Accordi ed organismi internazionali) — Maggiori spese per la promozione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi (L. 2.000.000.000).

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 4.956.500.000 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 1.060.000.000), per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 166.000.000), per spese di rappresentanza (L. 10.000.000), per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 700.000.000), per spese connesse all'organizzazione ed alla partecipazione a riunioni, convegni, congressi, mostre, ecc. (L. 202.500.000), per spese per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, gas e telefoni (L. 1.858.000.000), per fitto di lo-

cali ed oneri accessori (L. 660.000.000) e per spese per consigli, comitati e commissioni (L. 300.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 1.402.500.000), della Giustizia (L. 300.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 800.000.000), delle Comunicazioni (L. 360.000.000), della Difesa (L. 100.000.000), delle Politiche agricole e forestali (L. 10.000.000), della Sanità (L. 1.918.000.000) e per i Beni e le attività culturali (L. 66.000.000).

IX Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 24 luglio 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) — Maggiori spese da assegnare al fondo per la protezione civile per far fronte alle emergenze riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, per la difesa del suolo e le opere civili (L. 38.000.000.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA — U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento) — Maggiori spese per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti al personale della polizia penitenziaria (L. 2.500.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — U.p.b. «Direzione generale per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio» (Uffici all'estero) — Maggiori oneri per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, commissioni e altre manifestazioni all'estero ed in Italia (L. 3.700.000.000).

MINISTERO DELLA DIFESA — U.p.b. «Lavori e demanio» (Ammodernamento e rinnovamento) — Maggiori spese per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento delle infrastrutture militari e per l'antifortunistica (L. 2.593.236.000).

Le rimanenti assegnazioni per lire 1.756.189.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L.630.000.000), per spese per l'esecuzione della Convenzione sul controllo dei movimenti transfrontalieri di scorte tossiche (L. 6.189.000), per i pagamenti dei canoni, acqua, luce, gas e telefoni, nonché per la pulizia ed il condizionamento d'aria dei locali (L. 250.000.000), per indennità e spese di viaggio, nonché di rappresentanza per la partecipazione delle delegazioni italiane al Consiglio d'Europa (L. 200.000.000), per spese di cerimoniale (L. 400.000.000), per

spese di rappresentanza (L. 70.000.000) e per manutenzione, riparazione e adattamento di locali (L. 200.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 500.000.000), della Giustizia (L. 10.000.000), degli Affari esteri (L. 606.189.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 330.000.000) e del Lavoro e della previdenza sociale (L. 310.000.000).

X Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 luglio 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per la manutenzione, riparazione, adattamento locali e dei relativi impianti (L. 6.000.000.000) — U.p.b. «Tesoro» (Funzionamento) — Maggiori oneri per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 700.000.000) — U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile). Maggiori spese da assegnare al fondo per la protezione civile per far fronte alle emergenze riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi, per la difesa del suolo e le opere civili (L. 50.000.000.000).

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 1.365.161.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 251.500.000), per viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 150.000.000), per spese di manutenzione e riparazione locali (L. 312.000.000), per la partecipazione al Fondo europeo per la gioventù (L. 306.661.000), per spese per il pagamento di canoni d'acqua, luce, gas e telefono (L. 300.000.000) e per spese di rappresentanza (L. 45.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 53.500.000), degli Affari esteri (L. 306.661.000), dei Lavori pubblici (L. 60.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 293.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 612.000.000) e della Sanità (L. 40.000.000).

XI Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 11 settembre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 30.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo e le opere civili.

XII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 16 settembre 2000)

MINISTERO DELLA DIFESA — U.p.b. «Armamenti aeronautici» (Mezzi operativi e strumentali) — Maggiori oneri per spese di funzionamento e acquisto mezzi operativi e strumentali, relativi agli armamenti aeronautici (L. 19.600.000.000) — U.p.b. «Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori spese per le telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate (L. 5.250.000.000). (Mezzi operativi e strumentali). Spese per la manutenzione, la trasformazione, la conservazione e l'aggiornamento d'impianti e di apparati (L. 24.286.000.000) — U.p.b. «Lavori e demanio» (Mezzi operativi e strumentali) — Maggiori oneri per manutenzione, riparazione e piccole trasformazioni delle opere stradali (L. 20.700.000.000); (Ammodernamento e rinnovamento) Spese per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari. (L. 9.000.000.000) — U.p.b. «Sanità militare» (Spese generali di funzionamento) — Somma necessaria per la cura ed assistenza sanitaria diretta e indiretta e per consulenze ed onorari ai medici (L. 2.050.000.000) — U.p.b. «Bilancio e affari finanziari» (Accordi ed organismi internazionali) — Maggiori costi per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale (L. 1.456.000.000). — U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori spese per stipendi, indennità di funzionamento e spese di trasporto per missioni all'estero al personale militare (L. 40.563.300.000); (Mezzi operativi e strumentali) Maggiori oneri per l'acquisto e manutenzione di mobili, immobili nonchè pagamento di canoni (L. 7.564.500.000) — U.p.b. «Personale militare» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per stipendi, assistenza e benessere e altre indennità al personale militare per L. 326.845.475.000 in conto competenza e L. 276.845.475.000 in conto cassa; (Leva, formazione e addestramento). Maggiori oneri per l'addestramento del personale militare e del corpo delle infermerie volontarie, nonchè di scuole, accademie e Centri addestramento reclute (L. 2.793.000.000) — U.p.b. «Armamenti terrestri» (Mezzi operativi e strumentali) — Somme necessarie all'acquisto, approvvigionamento, manutenzione e riparazione di mezzi operativi e strumentali e di armi, munizioni e materiale di armamento (L. 13.970.000.000) — U.p.b. «Commissariato e servizi generali» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per spese d'ufficio, telefoniche, per riviste, telegrafiche, di rappresentanza e di pubblicità (L. 732.000.000); (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori spese per l'acquisto ed approvvigionamento di viveri per esigenza di vita ed addestramento, nonchè per trasporto di materiale e spese generali d'ufficio (L. 64.090.000.000); (Accordi ed organismi internazionali) (L. 3.011.071.000). Somme necessarie per il funzionamento dei servizi di cooperazione internazionale anche con i paesi in via di sviluppo —

U.p.b. «Ispettorato supporto logistico navale e dei fari» (Mezzi operativi e strumentali) — Occorrenze per far fronte alla manutenzione, la trasformazione e la riparazione di mezzi navali e relativi sistemi (L. 9.582.654.000) — U.p.b. «Ispettorato logistico/comando logistico dell'aeronautica» (Mezzi operativi e strumentali) — Maggiori oneri per l'esercizio, la manutenzione, la trasformazione e la riparazione degli aeromobili e relativi equipaggiamenti. (L. 1.810.000.000).

Queste assegnazioni sono state necessarie per far fronte alle maggiori occorrenze derivanti dagli accordi di cooperazione tra Italia e Albania nel settore della difesa, dalla permanenza di contingenti militari nei territori dell'ex Jugoslavia e dalla partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron ed in Kosovo.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 1.392.622.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori necessità per indennità di missioni all'estero, all'interno e per trasferimenti (L. 1.133.638.000), per spese degli enti e corpi della guardia di Finanza, comprese quelle per banda e fanfare (L. 8.984.000) e per la leva, formazione ed addestramento del personale militare (L. 250.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato il Ministero delle Finanze (L. 737.622.000), quello dell'Interno (L. 305.000.000) e quello della Difesa (L. 350.000.000).

XIII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 20 settembre 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA —

U.p.b. — «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro» (Funzionamento) — Maggiori oneri per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 800.000.000) — U.p.b. — «Tesoro» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per il pagamento di canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 800.000.000) — U.p.b. — «Politiche di sviluppo e di coesione» (Funzionamento) — Oneri per la manutenzione, riparazione e adattamento locali e dei relativi impianti (L. 1.500.000.000) — U.p.b. — «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) — Maggiori spese da assegnare al Fondo per la protezione civile per far fronte alle emergenze riguardanti gli eventi sismici, alluvionali ed altre avversità, per la difesa del suolo e le opere civili (L. 10.000.000.000).

MINISTERO DELLE FINANZE — U.p.b. «Dogane e imposte indirette» (Funzionamento) — Spese per la manutenzione, riparazione ed adattamento locali degli uffici centrali e periferici, compresi gli interventi per la sicurezza e l'igiene sul lavoro (L.1.000.000.000).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA — U.p.b. «Amministrazione penitenziaria» (Funzionamento) — Maggiori spese per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 6.000.000.000) e per fitto di locali, di terreni ed oneri accessori (L. 1.500.000.000).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO — U.p.b. «Energia e risorse minerarie» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per la custodia, la manutenzione e la sicurezza delle miniere (L. 840.000.000).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE — U.p.b. «Affari generali e personale» (Funzionamento) — Somme necessarie per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 2.000.000.000). Maggiori spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 2.000.000.000). Maggiori occorrenze per spese di acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 1.500.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per lire 6.587.515.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori spese per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 2.408.000.000), per spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 171.515.000), per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 90.000.000), per spese di rappresentanza (L. 7.000.000), per manutenzioni, riparazioni e adattamento locali (L. 1.600.000.000), per il pagamento di canoni acqua, luce, gas e telefoni (L. 1.700.000.000), per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (L. 111.000.000) e per la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni (L. 500.000.000).

Tali integrazioni hanno interessato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 1.015.000.000), delle Finanze (L. 223.000.000), della Giustizia (L. 550.000.000), degli Affari esteri (L. 811.000.000), della Pubblica istruzione (L. 1.007.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 71.515.000), delle Comunicazioni (L. 310.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 1.220.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 950.000.000), per i Beni e le attività culturali (L. 390.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 40.000.000).

XIV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 18 ottobre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 100.000.000.000 ed è stata necessaria

per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private e le foreste.

XV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 31 ottobre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 50.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche e private e le foreste.

XVI Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 31 ottobre 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) — Maggiori oneri per canoni di locazione e relativi oneri accessori (L. 11.183.292.000) — U.p.b. «Ragioneria generale dello Stato» (Funzionamento) — Maggiori spese per fitto di locali ed oneri accessori (L. 2.110.000.000) — U.p.b. «Consiglio di Stato» (Funzionamento) — Oneri connessi al pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DELLE FINANZE — U.p.b. «Guardia di finanza» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti del personale militare (L. 3.000.000.000).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — U.p.b. «Cerimoniale diplomatico della Repubblica» (Funzionamento) — Maggiori oneri per cerimoniale e visite di Stato all'estero (L. 1.400.000.000).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE — U.p.b. «Personale e affari generali ed amministrativi» (Uffici periferici) — Maggiori occorrenze per far fronte a compensi, indennità di missioni e rimborso spese di trasporto ai componenti le commissioni giudicatrici e di vigilanza nei concorsi (L. 8.000.000.000).

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI — U.p.b. «Servizi generali e personale» (Funzionamento) — Maggiori spese per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni (L. 1.500.000.000) —

U.p.b. «Risorse forestali, montane e idriche» (Spese generali di funzionamento) – Assegnazioni necessarie per fitto di locali ed oneri accessori e per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni (L. 1.500.000.000); per il funzionamento delle scuole e degli uffici del corpo forestale dello Stato (L. 2.500.000.000); per la gestione delle mense obbligatorie di servizio per gli allievi guardie del Corpo forestale dello Stato (L. 3.000.000.000).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE – U.p.b. «Affari generali e personale» (Funzionamento) – Maggiori spese per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 2.000.000.000); somme per maggiori oneri per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia, gas e telefoni (L. 1.500.000.000).

MINISTERO DELLA SANITÀ – U.p.b. «Organizzazione, bilancio e personale» (Nuclei antisofisticazioni e sanità) – Somme necessarie per far fronte alle maggiori spese d'ufficio per gli organi periferici e per i nuclei antisofisticazioni (L. 900.000.000).

Le rimanenti assegnazioni per complessive (L. 2.452.000.000), si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'estero, nel territorio nazionale e per trasferimenti (L. 1.062.000.000), per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (L. 76.000.000), per spese di rappresentanza (L. 460.000.000), per fitto di locali (L. 294.000.000), per spese di trasporto, indennità di missione e compensi ai membri del Consiglio superiore della sanità estranei al Ministero (L. 60.000.000) e per spese per il potenziamento, il funzionamento e la conduzione tecnica del Centro situazioni di crisi (L. 500.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri delle Finanze (L. 55.000.000), degli Affari esteri (L. 500.000.000), dei Lavori pubblici (L. 145.000.000), delle Comunicazioni (L. 76.000.000), delle Politiche agricole e forestali (L. 424.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 450.000.000), della Sanità (L. 660.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 142.000.000).

XVII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 9 novembre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 50.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili pubbliche, private e le foreste.

XVIII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 16 novembre 2000)

MINISTERO DELLE FINANZE — U.p.b. «Guardia di finanza» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori occorrenze per far fronte alle missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti del personale militare (L. 9.416.761.000) — (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori spese per il servizio aereo e navale (L. 1.688.909.000).

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) — Integrazione connessa a indennità e spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 6.135.216.000).

MINISTERO DELLA DIFESA — U.p.b. «Arma dei carabinieri» (Spese generali di funzionamento) — Maggiori oneri per stipendi, paghe ed altri assegni fissi al personale militare (L. 1.774.607.000). (Mezzi operativi e strumentali). Maggiori oneri per la manutenzione, riparazione e conservazione di armi, munizioni, mezzi di trasporto, da traino e da combattimento di aeromobili e natanti (L. 1.076.942.000).

Le rimanenti integrazioni per lire 1.691.565.000 si sono rese necessarie per far fronte ai maggiori oneri da rimborsare per spese telefoniche, telegrafiche, postali e per riviste (L. 291.000.000), per il servizio sanitario, onoranze funebri e per il culto (L. 11.000.000), per la banda e fanfare del Corpo della Guardia di finanza (L. 52.499.000), per il servizio auto-motociclistico (L. 131.060.000), per il mantenimento e l'attuazione di forme di collaborazione e cooperazione internazionale e comunitarie (L.109.224.000), per indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti di sede e per missioni all'interno e all'estero (L. 136.000.000), per oneri sociali a carico dell'Amministrazione (L. 233.906.000), per vestiario ed equipaggiamento e per l'igiene dei militari (L. 22.822.000), per combustibili, lubrificanti e grassi (L. 21.838.000), per acquisto di armi, munizioni e mezzi di trasporto (L. 45.216.000) e per la manutenzione, noleggio e gestione di natanti e aerei (L. 637.000.000).

Tali assegnazioni hanno interessato i Ministeri delle Finanze (L. 293.559.000), dell'Interno (L. 922.000.000) e della Difesa (L. 476.006.000).

XIX Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 22 novembre 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Politiche di sviluppo e di coesione» (Funzionamento) — Mag-

giori spese per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti. (L. 700.000.000)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI — U.p.b. «Direzione generale per i Paesi delle americhe» (Contributi ad Enti ed altri organismi) — Maggiori spese per il contributo speciale a favore dell'Istituto Italo-Latino-Americano (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE — U.p.b. «Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 1.100.000.000) — U.p.b. «Trasporti terrestri» (Funzionamento) Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 1.000.000.000). U.p.b. «Navigazione marittima ed interna» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 500.000.000) — U.p.b. «Affari generali e del personale» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua, ecc. (L. 1.900.000.000) — U.p.b. «Sistemi informativi e statistica» (Funzionamento). Spese per canoni d'acqua, (L. 1.085.000.000) — Maggiori occorrenze per far fronte al pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni e per l'aria condizionata dei locali.

MINISTERO DELL'AMBIENTE — U.p.b. «Inquinamento acustico e atmosferico» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze riguardanti misure a tutela dell'ozono e relativi piani di azione nazionale e internazionale in materia d'inquinamento (L. 1.250.000.000).

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 2.251.000.000, si sono rese necessarie per far fronte ai maggiori oneri da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (L. 372.000.000) per spese di rappresentanza (L. 500.000.000), per la manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti (L. 300.000.000) e per il pagamento di canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni (L. 1.079.000.000).

Le integrazioni hanno riguardato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 372.000.000), degli Affari esteri (L. 729.000.000), del Lavoro e della previdenza sociale (L. 500.000.000) e dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (L. 650.000.000).

XX Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 22 novembre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 60.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali,

i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili, pubbliche, private e le foreste.

XXI Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 23 novembre 2000)

L'assegnazione ha riguardato l'U.p.b. «Protezione civile» (Fondo per la protezione civile) del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica per L. 20.000.000.000 ed è stata necessaria per far fronte alle maggiori spese riguardanti gli eventi sismici, alluvionali, i nubifragi ed altre calamità per la difesa del suolo, le opere civili, pubbliche, private e le foreste.

XXII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 dicembre 2000)

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA — U.p.b. «Amministrazione generale del personale e dei servizi» (Funzionamento) — Integrazioni per missioni all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 875.000.000). Maggiori oneri per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (L. 1.000.000.000).

MINISTERO DELLE FINANZE — U.p.b. «Dogane e imposte indirette» (Funzionamento) — Maggiori occorrenze per spese di missione sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti, nonché per indennità e spese di trasporto del personale (L. 1.900.000.000).

MINISTERO DELL'INTERNO — U.p.b. «Pubblica sicurezza» (Spese generali di funzionamento) — Somme necessarie per far fronte alle maggiori spese di vitto per il personale dell'Arma dei Carabinieri impiegato in servizio di ordine pubblico (L. 1.000.000.000) e per viveri occorrenti alle mense obbligatorie di servizio della Polizia di Stato (L. 1.500.000.000)

Le rimanenti assegnazioni per complessive (L. 2.200.000.000), si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori necessità per indennità di missioni e spese di trasporto all'interno, all'estero e per trasferimenti (L. 655.000.000), per spese di rappresentanza (L. 20.000.000), per noleggio, esercizio e manutenzione di mezzi di trasporto (L. 30.000.000), per spese relative all'acquisto di beni e servizi e interventi all'estero (L. 800.000.000), per le spese per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari di Stato (L. 15.000.000) e per contributi speciali a favore dell'Istituto Italo-Latino-Americano (L. 700.000.000).

Tali integrazioni hanno riguardato i Ministeri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica (L. 50.000.000), degli Affari esteri

(L. 1.500.000.000), dell'Interno (L. 500.000.000), dei Lavori pubblici (L. 70.000.000), dei Trasporti e della navigazione (L. 20.000.000), delle Comunicazioni (L. 30.000.000), dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (L. 30.000.000) e dell'Ambiente (L. 20.000.000).

XXIII Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000)

L'integrazione ha riguardato l'U.p.b. «Istruzione elementare» (Strutture scolastiche) del Ministero della Pubblica istruzione per L. 2.500.000.000 in conto competenza e si è resa necessaria per far fronte alle maggiori spese per compensi, indennità e rimborso delle spese di trasporto ai componenti delle commissioni giudicatrici dei concorsi magistrali.

XXIV Prelevamento (decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica 30 dicembre 2000)

Le assegnazioni, per complessive lire 82.000.000 in conto competenza, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti ed hanno interessato il Ministero dei Trasporti e della navigazione per lire 42.000.000 e quello delle Comunicazioni per lire 40.000.000.

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati residuano lire 2.503.093.000 per la competenza e lire 5.388.471.000 per la cassa che costituiscono economie di spese.

ALLEGATO N. 2

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12
DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, n. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 2000 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 310.000.000 in termini di competenza e di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 310.000.000 in termini di competenza e cassa.

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	(in lire)	Cassa
MINISTERO DELL'INTERNO				
U.P.B.				
a) Riassegnazione delle somme versate dall'Alto commissariato delle N.U. per i rifugiati. (Legge del 25 giugno 1952, n. 907)				
15 Protezione civile e servizi anticendi				
15.2.2 Restituzioni, rimborsi, recuperi e corsi vari (Entrate extratributarie) . . .	20.000.000	20.000.000		
5 Servizi civili				
5.1.2.5 Immigrati, profughi, rifugiati	-	-	20.000.000	20.000.000

XIV LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2001 — N. 48

		Entrata		(in lire)	Spesa	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
<i>Segue: ALLEGATO N. 2</i>						
1	- D.M. n. 65117 del 3 agosto 2000, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 2000, R. 3, F. 283	Cap. 3557	20.000.000	Cap. 2357	20.000.000	20.000.000
b)	Riassegnazione di entrate eventuali e diverse per l'approvvigionamento di materiali assistenziali da distribuire come primo soccorso alle popolazioni colpite da pubblica calamità . .					
U.P.B.						
15	Protezione civile e servizi anticendi					
15.2.2	Restituzioni, rimborsi, recuperi e corsi vari		290.000.000		-	-
4	Protezione civile e servizi anticendi					
4.1.2.1	Interventi diversi		-		290.000.000	290.000.000
1	- D.M. n. 88715 del 23 novembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 2000, R. 5, F. 115	Cap. 3560	290.000.000	Cap. 2052	290.000.000	290.000.000
<i>Totale interno</i>			310.000.000		310.000.000	310.000.000
<i>In complesso</i>			310.000.000		310.000.000	310.000.000

(A.C. 1597 - Sezione 7)

ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative alle unità previsionali di base degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 2000, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
2.1.2.1 Vitalizi	-	141.075.060	-
2.1.2.3 Pensioni di guerra	-	245.537.085.560	-
3.1.4.1 Pensioni privilegiate	-	119.414.256.080	23.073.050.580
16.1.1.1 Commissariati di Governo	72.140.895.553	-	63.864.653.789
MINISTERO DELLE FINANZE			
1.1.1.2 Scuola centrale tributaria «Ezio Vanoni»	71.874.238	253.679.896	-
1.1.1.4 Servizio controllo interno	-	54.419.430	-
3.1.1.0 Funzionamento	-	448.387.757	-
4.1.1.0 Funzionamento	-	11.654.690.615	-
4.1.2.1 Vincite al lotto	-	13.903.745	13.903.745
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
2.1.1.0 Funzionamento	-	190.765.174.341	-
4.1.1.0 Funzionamento	-	14.369.305.948	-
4.1.2.1 Spese di giustizia	-	127.614.850.969	254.726.110.927
7.1.1.0 Funzionamento	-	3.066.282.065	-
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
2.1.1.2 Uffici periferici	-	26.607.841.755	-

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
3.1.1.2 Strutture scolastiche	-	1.504.488.449.488	-
4.1.1.2 Strutture scolastiche	-	1.216.252.867.230	316.828.829.107
5.1.1.2 Strutture scolastiche	-	380.245.882.295	-
6.1.1.2 Strutture scolastiche	-	553.036.244.290	-
7.1.1.2 Strutture scolastiche	-	363.638.315.821	269.953.679.817
10.1.1.2 Strutture scolastiche	-	412.732.403.235	-
11.1.1.2 Strutture scolastiche	-	102.146.086.518	-
MINISTERO DELL'INTERNO			
2.1.1.0 Funzionamento	-	51.906.310.016	-
4.1.1.1 Spese generali di funzionamento	-	98.126.017.235	-
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
2.1.1.0 Funzionamento	-	10.280.095.802	-
3.1.2.2 Altri interessi	33.640.525	-	-
4.1.2.3 Altri interessi	25.293.898	1.888.354	-
6.1.3.2 Altri interessi	51.059.435	-	-
6.2.1.5 Edilizia scolastica	-	27.098.011	-
6.2.1.9 Calamità naturali e danni bellici	1.130.314.850	-	-
7.1.2.2 Altri interessi	149.667.369	-	-
MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE			
2.1.1.0 Funzionamento	-	11.746.806.230	-
2.1.2.1 Trasporti in gestione diretta ed in concessione	251.445.072	-	-

XIV LEGISLATURA — ALLEGATO A AI RESOCONTI — SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2001 — N. 48

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
3.1.1.0 Funzionamento	-	2.356.395.984	-
4.1.1.0 Funzionamento	-	1.534.320.956	-
4.2.1.2 Imprese navalmecchaniche e armatoriali	-	5.966.536.917	-
10.1.1.1 Spese generali di funzionamento	-	2.286.533.847	-
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI			
3.1.1.0 Funzionamento	-	3.231.263.995	-
MINISTERO DELLA DIFESA			
10.2.1.2 Attrezzature ed impianti	67.255.112.580	-	1.266.284.640
24.1.3.2 Pensioni provvisorie	-	1.927.740	-
27.1.1.2 Magistratura militare	-	402.885.704	-
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI			
2.1.1.0 Funzionamento	-	5.767.661.543	-
3.1.2.5 Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario	4.987.684.373	-	-
3.1.2.6 Zootechnia	11.636.130	255.265.100	127.668.850
3.2.1.3 Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario	3.477.996.337	-	-
3.2.1.5 Zootechnia	997.070.170	-	-
4.1.2.3 Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario	4.999.188.490	18.773.300	6.037.197.450
MINISTERO DELLA SANITÀ			
1.1.1.0 Funzionamento	-	77.902.589	-
2.1.1.0 Funzionamento	-	39.685.224	-
3.1.1.0 Funzionamento	-	259.231.806	-
13.1.1.0 Funzionamento	-	2.494.326	-

	Conto della competenza	Conto dei residui <i>(in lire)</i>	Conto della cassa
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI			
3.1.1.0 Funzionamento	20.492.017.067	-	-
4.1.1.0 Funzionamento	144.725.274.793	-	-
5.1.1.0 Funzionamento	7.469.103.472	-	-
6.1.1.0 Funzionamento	2.059.623.652	-	115.469.301

(A.C. 1597 - Sezione 8)

ARTICOLO 8 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

Art. 8.

(Conservazione fondi)

1. Le somme assegnate nell'esercizio finanziario 2000 al capitolo 2384 dello stato di previsione del Ministero dell'interno, concernente il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, previste dall'articolo 8 della legge n. 512 del 22 dicembre 1999, non utilizzate alla chiusura di tale esercizio possono esserlo nell'esercizio successivo.

(A.C. 1597 - Sezione 9)

ARTICOLO 9 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

CAPO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Art. 9.

(Risultati generali della gestione patrimoniale)

1. La situazione patrimoniale dell'Amministrazione dello Stato, al 31 dicembre 2000, resta stabilita come segue:

ATTIVITÀ	<i>(in lire)</i>
Attività finanziarie	L. 602.130.816.490.458
Crediti e partecipazioni	» 206.173.710.578.938
Beni patrimoniali	» <u>138.297.356.390.902</u>
	L. 946.601.883.460.298

PASSIVITÀ

Passività finanziarie	L.	1.107.940.378.465.592	
Passività patrimoniali	»	<u>2.093.035.019.863.599</u>	
			L. 3.200.975.398.329.191
Eccedenza passiva al 31 dicembre 2000 . . .	L.	<u>2.254.373.514.868.893</u>	

TITOLO III

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

CAPO I

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

(A.C. 1597 - Sezione 10)

ARTICOLO 10 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

Art. 10.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 12.499.889.015.

2. I residui attivi dell'esercizio 1999 risultano stabiliti in lire 102.167.000.

3. Al 31 dicembre 2000 non risultano residui attivi.

*(A.C. 1597 - Sezione 11)*ARTICOLO 11 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

Art. 11.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 12.499.889.015.

2. I residui passivi dell'esercizio 1999 risultano stabiliti in lire 7.643.998.529.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 10.039.549.489, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare <i>(in lire)</i>	Totale
Impegni	5.229.284.165	7.270.604.850	12.499.889.015
Residui passivi dell'esercizio 1999	4.875.053.890	2.768.944.639	7.643.998.529
		<u>10.039.549.489</u>	

*(A.C. 1597 - Sezione 12)*ARTICOLO 12 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

CAPO II

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 10.606.948.003.655.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 risultano stabiliti in lire 784.452.555.827.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 655.663.956.826, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		<i>(in lire)</i>		
Accertamenti . . .	9.952.534.151.044	305.919.400.929	348.494.451.682	10.606.948.003.655
Residui attivi dell'esercizio 1999	783.202.451.612	601.389.359	648.714.856	784.452.555.827
		655.663.956.826		
		655.663.956.826		

(A.C. 1597 - Sezione 13)

ARTICOLO 13 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di passività finanziarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 10.606.948.003.655.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 risultano stabiliti in lire 4.087.498.632.587.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 3.050.890.800.231 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		<i>(in lire)</i>	
Impegni	9.616.487.593.663	990.460.409.992	10.606.948.003.655
Residui passivi dell'esercizio 1999	2.027.068.242.348	2.060.430.390.239	4.087.498.632.587
		3.050.890.800.231	
		3.050.890.800.231	

*(A.C. 1597 - Sezione 16)*ARTICOLO 16 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATOCAPO III
ARCHIVI NOTARILI

Art. 16.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 2000, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	368.719.581.810
Spese	»	323.873.547.182
	L.	<u>44.846.034.628</u>

*(A.C. 1597 - Sezione 17)*ARTICOLO 17 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATOCAPO IV
FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 17.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabi-

lite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 73.087.112.176.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 in lire 6.771.429.489 risultano stabiliti per effetto di maggiori entrate in lire 7.391.343.789.

3. I residui attivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 4.055.671.334, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	70.502.668.556	2.584.443.620	73.087.112.176
Residui attivi dell'esercizio 1999	5.920.116.075	1.471.227.714	7.391.343.789
		<u>4.055.671.334</u>	

(A.C. 1597 - Sezione 18)

ARTICOLO 18 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

Art. 18.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 2000 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 76.499.708.020.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1999 in lire 24.384.417.803 risultano stabiliti – per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 2000 – in lire 23.712.987.214.

3. I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontano complessivamente a lire 28.523.010.180, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	58.568.933.450	17.930.774.570	76.499.708.020
Residui passivi dell'esercizio 1999	13.120.751.604	10.592.235.610	23.712.987.214
		<u>28.523.010.180</u>	

*(A.C. 1597 - Sezione 19)*ARTICOLO 19 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

Art. 19.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 2000, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 2000	L.	73.087.112.176	
Spese dell'esercizio 2000	»	76.499.708.020	
Saldo passivo della gestione di competenza	L.		3.412.595.844
Saldo attivo dell'esercizio 1998	L.	173.330.692	
Saldo attivo dell'esercizio 1999	»	2.622.630.793	
Aumento dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1999:			
Accertati:			
al 1° gennaio 2000	L.	6.771.429.489	
al 31 dicembre 2000	»	7.391.343.789	
	L.		619.914.300
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'eser- cizio 1999:			
Accertati:			
al 1° gennaio 2000	L.	24.384.417.803	
al 31 dicembre 2000	»	23.712.987.214	
	L.		671.430.589
Saldo effettivo dell'esercizio 1999	L.		4.087.306.374
Saldo attivo al 31 dicembre 2000	L.		674.710.530

DISEGNO DI LEGGE S. 361 — DISPOSIZIONI PER L'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELLO STATO E DEI BILANCI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME PER L'ANNO FINANZIARIO 2001 (APPROVATO DAL SENATO) (1598)

(A.C. 1598 — Sezione 1)

ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE ED ANNESSE TABELLE, NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 1.

(Disposizioni generali).

1. Nello stato di previsione dell'entrata, negli stati di previsione dei Ministeri e nei bilanci delle Amministrazioni autonome, approvati con legge 23 dicembre 2000, n. 389, sono introdotte, per l'anno finanziario 2001, le variazioni di cui alle annesse tabelle. Alla gestione delle somme iscritte negli stati di previsione medesimi si provvede secondo l'organizzazione del Governo di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni.

*LE TABELLE RECANTI LE VARIAZIONI ALLO STATO
DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E AGLI STATI DI
PREVISIONE DELLA SPESA SONO STATE APPROVATE
DAL SENATO NEL TESTO PROPOSTO DAL GOVERNO,
CON LE SEGUENTI MODIFICAZIONI (*)*

(*) *Le parti modificate e le voci introdotte sono stampate in **neretto**. Le voci soppresse sono stampate in **neretto corsivo**, omettendo la relativa cifra.*

TABELLA N. 1**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
1.1.2.1	Irpeg: entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione	867.000.000	867.000.000
1.1.4.1	Imposte sostitutive: entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione	- 7.559.000.000	- 7.559.000.000

TABELLA N. 2

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
2.1.4.4	Fondi da ripartire per oneri di personale	39.479.119	39.479.119
3.1.2.51	Contratti di programma (1)	420.000.000	420.000.000
3.1.3.1	Organi costituzionali	80.000.000	80.000.000
7.1.2.16	Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale	- 2.081.000.000	868.000.000

(1) Di nuova istituzione.

TABELLA N. 6STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
13.1.1.3	Strutture scolastiche	80.999.800	110.970.013

TABELLA N. 7**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
3.1.2.2	Finanziamento enti locali	888.488.520	4.866.322.182

TABELLA N. 10**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI**

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
1.1.1.0	Gabinetto: funzionamento	907.979	924.162

TABELLA N. 11**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA**

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
1.1.1.0	Gabinetto: funzionamento	3.399.146	3.499.146
8.1.1.1	Leva: spese generali di funzionamento	3.567.741	3.637.441
8.1.1.2	Leva, formazione e addestramento	- 3.030.500	- 3.030.500
10.1.1.1	Armamenti navali: spese generali di funzionamento	- 986.952	- 986.952
10.1.1.2	<i>Istituto Idrografico della Marina</i>		
10.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali	- 1.473.000	- 1.473.000
10.1.1.4	Ammodernamento e rinnovamento	- 74.450.000	- 54.450.000
10.2.1.2	Attrezzature e impianti	- 125.000.000	- 180.000.000
11.1.1.1	Armamenti aeronautici: spese generali di funzionamento	- 380.495	- 380.495
11.1.1.2	Mezzi operativi e strumentali	69.001.924	113.540.017
11.1.1.3	Ammodernamento e rinnovamento	- 179.950.000	- 125.400.000
11.1.2.2	<i>Rifornimento idrico isole minori</i>		
11.2.1.2	Attrezzature e impianti	- 115.215.000	14.785.000
12.1.1.1	Telecomunicazioni: spese generali di funzionamento	- 228.883	- 228.883
12.1.1.2	Mezzi operativi e strumentali	9.842.330	9.842.330
12.1.1.3	Ammodernamento e rinnovamento	- 86.557.700	- 251.557.700
12.1.2.1	Assistenza al volo civile	7.047.500	7.047.500
15.1.1.2	Mezzi operativi e strumentali	- 35.159.214	- 35.159.214
15.1.2.1	<i>Rifornimento idrico isole minori</i>		
15.1.2.4	Accordi ed organismi internazionali	- 3.500.000	- 3.500.000
15.2.1.1	Edilizia di servizio	16.500	16.500
15.2.1.4	Ammodernamento e rinnovamento	- 5.079.782	- 105.079.782
16.1.1.1	Sanità militare: spese generali di funzionamento	3.547.311	3.547.311
22.1.1.0	Bilancio e affari finanziari: funzionamento	- 50.003	- 50.003

Segue: Tabella 11

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
22.1.2.1	Accordi ed organismi internazionali	924.000	924.000
23.1.1.1	Arma dei Carabinieri: spese generali di funzionamento	521.963.795	521.963.795
23.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali	293.450	293.450
23.1.1.4	Leva, formazione e addestramento	2.504.000	2.504.000
23.1.1.5	Ammodernamento e rinnovamento	- 3.292.000	- 3.292.000
24.1.1.1	Personale militare: spese generali di funzionamento	1.317.839.398	1.317.839.398
24.1.1.2	Assistenza e benessere del personale	- 300.349	- 300.349
24.1.1.3	Leva, formazione e addestramento	44.371.760	44.371.760
24.1.2.1	Accordi ed organismi internazionali		
24.1.3.2	Pensioni provvisorie	- 236.347.000	- 236.347.000
25.1.1.1	Personale civile: spese generali di funzionamento	48.868.381	48.978.381
25.1.1.2	Formazione e addestramento	98.000	98.000
25.1.1.4	Assistenza e benessere del personale	39.105	39.105
26.1.1.1	Armamenti terrestri: spese generali di funzionamento	401.802	456.802
26.1.1.2	Mezzi operativi e strumentali	- 20.810.089	- 20.810.089
26.1.1.3	Ammodernamento e rinnovamento	- 77.076.055	- 77.076.055
26.2.1.2	Attrezzature e impianti	- 30.546.000	- 385.096.000
27.1.1.1	Commissariato: spese generali di funzionamento	7.752.208	7.916.953
27.1.1.5	Leva, formazione e addestramento	- 723.200	- 723.200
27.1.1.7	Mezzi operativi e strumentali	- 88.704.906	- 88.205.888
27.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	- 424.000	- 424.000
27.1.2.6	Interventi diversi		
28.1.1.1	Esercito italiano: spese generali di funzionamento	- 24.568.699	- 24.465.199
28.1.1.2	Mezzi operativi e strumentali	- 12.901.734	- 12.900.734
29.1.1.1	Marina militare: spese generali di funzionamento	29.978.691	29.884.510

Segue: Tabella 11

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
29.1.1.2	Mezzi operativi e strumentali	15.089.000	15.089.000
29.1.1.3	Ammodernamento e rinnovamento	11.800.000	11.800.000
29.1.2.1	<i>Rifornimento idrico isole minori</i>		
30.1.1.1	Aeronautica militare: spese generali di funzionamento	– 47.168.828	– 47.168.828
30.1.1.2	Mezzi operativi e strumentali	– 121.767.085	– 121.767.085
30.1.2.1	Assistenza al volo civile	– 14.704.000	– 14.704.000
31.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali	– 1.422.547	– 1.422.547

TABELLA N. 13**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
1.1.1.0	Gabinetto: funzionamento	1.287.530	2.305.338
2.1.1.0	Affari generali e personale: funzionamento	249.938	1.286.293
3.1.1.0	Energia e risorse minerarie: funzionamento	236.148	2.664.658
4.1.1.0	Commercio, assicurazioni e servizi: funzionamento	- 907	650.200
5.1.1.0	Sviluppo produttivo e competitività: funzionamento	- 1.584.331	1.966.618
6.1.1.0	Coordinamento degli incentivi alle imprese: funzionamento	874.975	6.570.869
6.2.1.16	Fondo incentivi alle imprese	- 87.021.800	- 87.021.800
7.1.1.0	Armonizzazione e tutela del mercato: funzionamento	1.092.068	4.664.972
8.1.1.0	Turismo: funzionamento	154.653	1.242.570

TABELLA N. 14**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
4.1.2.11	Altri interventi in materia previdenziale	54.327.685	– 829.256.215
4.1.2.12	Sgravi e agevolazioni contributive	469.568.119	259.082.699
7.2.1.3	Occupazione		
21.1.2.2	Protezione e assistenza sociale		– 513.723.224
21.1.2.9	Fondo per l'infanzia e l'adolescenza		42.934.251

TABELLA N. 15**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE**

Unità previsionali di base		Variazioni	
Numero	Denominazione	Alla previsione di competenza	Alla autorizzazione di cassa
1.1.1.0	Gabinetto: funzionamento	1.441.284	1.432.555
5.1.1.0	Programmazione sanitaria: funzionamento	868.544	34.962.749
7.1.4.1	Fondi da ripartire per oneri di personale	2.070.658	448.605
11.1.1.0	Studi e documentazione: funzionamento	574.482	5.385.460

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

(Disposizioni generali).

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, alle unità previsionali di base sotto elencate, apportare le seguenti variazioni:

N. 3.1.2.8 - Poste italiane s.p.a.:

CP: - 20.000.000;

CS: - 20.000.000.

N. 3.1.2.11 - Agenzia per le erogazioni in agricoltura:

CP: - 30.000.000;

CS: - 30.000.000.

N. 3.1.2.12- Ferrovie dello Stato:

CP: - 50.000.000;

CS: - 50.000.000.

Conseguentemente:

alla tabella 6, stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, all'unità previsionale di base sotto elencata, apportare le seguenti variazioni:

N. 13.1.2.1 - Scuole non statali:

CP: + 100.000.000;

CS: + 100.000.000.

Tab. 2. 2 (ex Tab.2.1) Boccia, Volpini, Fanfani, Colasio, Del Bono, Acquarone, Bottino, Meduri, Burtone, Rusconi, Loddo, Mosella, Iannuzzi, Franceschini, Luigi Pepe, Ruggeri, Reduzzi, Morgando, Tuccillo, Squeglia, Molinari, Giovanni Bianchi, Annunziata, Potenza, De Franciscis, Giachetti, Stradiotto, Frigato.

Alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (ex ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica), all'unità previsionale di base sotto elencata, apportare le seguenti variazioni:

N. 7.1.2.14 - 8 per mille IRPEF Stato:

CP: + 5.000.000;

CS: + 5.000.000.

Conseguentemente:

alla tabella 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (ex ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica), all'unità previsionale di base sotto elencata, apportare le seguenti variazioni:

N. 7.1.3.1 - Fondi di riserva:

CP: - 105.000.000;

CS: - 105.000.000;

alla tabella 6, stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ex Ministero della pubblica istruzione), all'unità previsionale di base sotto elencata, apportare le seguenti variazioni:

N. 13.1.2.1 - Scuole non statali:

CP: + 100.000.000;

CS: + 100.000.000.

all'articolo 2, comma 4, capoverso 8, sostituire le parole: 2.300 miliardi con le seguenti: 2.195 miliardi.

Tab. 2. 1. (nuova formulazione) Governo.
(Approvato).

(A.C. 1598 - Sezione 2)

ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 2.

(Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze).

1. Le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 389, si applicano alla gestione delle somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella n. 2).

2. All'articolo 2, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 389, le parole: « Fondo occorrente per il funzionamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa iscritto, » sono sostituite dalle seguenti:

« Fondo occorrente per il funzionamento dei programmi di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa e Fondo da ripartire per la realizzazione dei progetti di gemellaggio relativi al programma PHARE dell'Unione europea iscritti, ».

3. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 389, è sostituito dal seguente:

« 4. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito in lire 93.000 miliardi ».

4. Il comma 8 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 389, è sostituito dal seguente:

« 8. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, inseriti nelle unità previsionali di base « Fondi di riserva » (oneri comuni) e « Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale » (investimenti), di pertinenza del centro di responsabilità « Ragioneria generale dello Stato » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti, rispettivamente, in lire 4.469 miliardi, lire 1.000 miliardi, lire 2.300 miliardi e lire 22.687 miliardi ».

(A.C. 1598 – Sezione 3)

ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL
SENATO

ART. 3.

(Riordino Ministeri).

1. Le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19; 8 e 9; 13 e 15; 14; 16; 17; 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 389, si applicano alla gestione delle somme iscritte negli stati di previsione, rispettivamente, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Tabella n. 6); del Ministero delle infrastrutture e dei tra-

sporti (Tabella n. 9); del Ministero delle attività produttive (Tabella n. 13); del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Tabella n. 14); del Ministero della salute (Tabella n. 15); del Ministero per i beni e le attività culturali (Tabella n. 3); del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (Tabella n. 8).

(A.C. 1598 – Sezione 4)

ARTICOLO 4 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL
SENATO

ART. 4.

(Disposizioni diverse).

1. All'articolo 22 della legge 23 dicembre 2000, n. 389, è aggiunto il seguente comma:

« 20-bis. Al fine di apportare le occorrenti variazioni di bilancio il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministri interessati, provvede alla verifica delle risorse di cui all'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per accertarne la congruenza con il trattamento economico accessorio erogato alla dirigenza in base ai contratti individuali ».

(A.C. 1598 – Sezione 5)

ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE
ED ALLEGATI 1 E 2, NEL TESTO DELLA
COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO
APPROVATO DAL SENATO

ART. 5.

(Allegati).

1. Le modifiche alle unità previsionali di base e alle funzioni obiettivo individuate per il 2001 negli allegati 1 e 2 alla legge 23 dicembre 2000, n. 389, sono riportate negli allegati 1 e 2 alla presente legge.

L'ALLEGATO 1, RICHIAMATO DALL'ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE, È STATO APPROVATO DAL SENATO NEL TESTO PROPOSTO DAL GOVERNO CON LA MODIFICAZIONE DI SEGUITO RIPORTATA (1)

L'ALLEGATO 2, RICHIAMATO DALL'ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE, È STATO APPROVATO DAL SENATO NEL TESTO PROPOSTO DAL GOVERNO

ELENCO DELLE UNITÀ PREVISIONALI VARIATE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

3 TESORO

Spese correnti

INTERVENTI

**Contratti di programma
(Nuova istituzione)**

(A.C. 1598 — Sezione 6)

ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE
ED ALLEGATO 3, NEL TESTO DELLA
COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO
APPROVATO DAL SENATO

ART. 6.

*(Modifiche alla tabella A allegata alla legge
23 dicembre 2000, n. 389).*

1. Nella tabella A allegata alla legge 23 dicembre 2000, n. 389, sono introdotte le modifiche riportate nell'allegato 3 alla presente legge.

**L'ALLEGATO 3, RICHIAMATO DALL'ARTICOLO 6 DEL DISEGNO
DI LEGGE, È STATO APPROVATO DAL SENATO NEL TESTO
PROPOSTO DAL GOVERNO**

PROPOSTA DI LEGGE S. 69 SENATORE SPECCHIA: ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL CICLO DEI RIFIUTI E SULLE ATTIVITA' ILLECITE AD ESSO CONNESSE (APPROVATA DALLA XIII COMMISSIONE DEL SENATO) (1685) E ABBINATE PROPOSTE DI LEGGE: REALACCI ED ALTRI: SOSPIRI; FOTI; BOATO ED ALTRI; STRADELLA E PAOLO RUSSO (241-246-1354-1437-1461)

(A.C. 1685 - Sezione 1)

ARTICOLO 1 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

(Istituzione e funzioni della Commissione).

1. È istituita, per la durata della XIV legislatura, ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, una Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse con il compito di:

a) svolgere indagini atte a far luce sul ciclo dei rifiuti, sulle organizzazioni che lo gestiscono, sui loro assetti societari e sul ruolo svolto dalla criminalità organizzata, con specifico riferimento alle associazioni di cui agli articoli 416 e 416-*bis* del codice penale;

b) individuare le connessioni tra le attività illecite nel settore dei rifiuti ed altre attività economiche, con particolare riguardo al traffico dei rifiuti tra le diverse regioni del paese e verso altre nazioni;

c) verificare l'attuazione delle normative vigenti e le eventuali inadempienze da parte dei soggetti pubblici e privati destinatari delle stesse;

d) verificare i comportamenti della pubblica amministrazione centrale e periferica, al fine di accertare la congruità degli atti e la coerenza con la normativa vigente;

e) verificare le modalità di gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti da parte degli enti locali e i relativi sistemi di affidamento;

f) proporre soluzioni legislative e amministrative ritenute necessarie per rendere più coordinata e incisiva l'iniziativa dello Stato, delle regioni e degli enti locali e per rimuovere le disfunzioni accertate anche attraverso la sollecitazione al recepimento di normative previste in direttive comunitarie non introdotte nell'ordinamento italiano ed in trattati o accordi internazionali non ancora ratificati dall'Italia.

2. La Commissione riferisce al Parlamento annualmente con singole relazioni o con relazioni generali e ogniqualvolta ne ravvisi la necessità e comunque al termine dei suoi lavori.

3. La Commissione procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria.

(A.C. 1685 – Sezione 2)**ARTICOLO 2 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO****ART. 2.***(Composizione della Commissione).*

1. La Commissione è composta da venti senatori e venti deputati, scelti rispettivamente dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati, in proporzione al numero dei componenti i gruppi parlamentari, comunque assicurando la presenza di un rappresentante per ciascun gruppo esistente in almeno un ramo del Parlamento.

2. La Commissione, nella prima seduta, elegge il presidente, due vicepresidenti e due segretari.

(A.C. 1685 – Sezione 3)**ARTICOLO 3 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE****ART. 3.***(Testimonianze e sequestri).*

1. Per le testimonianze davanti alla Commissione si applicano le disposizioni previste dagli articoli da 366 a 384 del codice penale, in quanto applicabili.

2. A seguito degli atti di indagine di cui all'articolo 1, la Commissione può disporre direttamente sequestri preventivi con le modalità di cui al codice di procedura penale.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 3 DELLA PROPOSTA DI LEGGE**ART. 3.***(Testimonianze e sequestri).**Sostituirlo con il seguente:***ART. 3.***(Testimonianze).*

1. Per le testimonianze davanti alla Commissione si applicano le disposizioni previste dagli articoli da 366 a 384 del codice penale.

3. 6. La Commissione.***(Approvato).****Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

1-bis. A seguito degli atti di indagine di cui all'articolo 1, la Commissione può disporre il sequestro, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 253 del codice di procedura penale. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al Capo III del Titolo III del libro III del codice di procedura penale. L'autorità giudiziaria competente è individuata secondo le norme del codice di procedura penale.

3. 3. Vitali, Ghedini.*Sopprimere il comma 2.**** 3. 1.** Boato.*Sopprimere il comma 2.**** 3. 2.** Vitali, Ghedini.

Al comma 2, sostituire le parole da: direttamente fino alla fine del comma con le seguenti: sequestri ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 253 del codice di procedura penale.

3. 5. Boato.

Al comma 2, sostituire la parola: preventivi con la seguente: penali.

3. 4. Boato.

(A.C. 1685 - Sezione 4)

ARTICOLO 4 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 4.

(Acquisizione di atti e documenti).

1. La Commissione può acquisire copie di atti e documenti relativi a procedimenti e inchieste in corso presso l'autorità giudiziaria o altri organismi inquirenti, nonché copie di atti e documenti relativi a indagini e inchieste parlamentari, anche se coperti dal segreto. In tale ultimo caso la Commissione garantisce il mantenimento del regime di segretezza. Se l'autorità giudiziaria, per ragioni di natura istruttoria, ritiene di non poter derogare al segreto di cui all'articolo 329 del codice di procedura penale, emette decreto motivato di rigetto. Quando tali ragioni vengono meno, l'autorità giudiziaria provvede senza ritardo a trasmettere quanto richiesto.

2. La Commissione stabilisce quali atti e documenti non dovranno essere divulgati, anche in relazione ad esigenze attinenti ad altre istruttorie o inchieste in corso. Devono in ogni caso essere coperti dal segreto gli atti e i documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini preliminari.

3. Il segreto funzionale riguardante atti e documenti acquisiti dalla Commissione in riferimento ai reati di cui agli articoli 416 e 416-bis del codice penale non può essere opposto ad altre Commissioni parlamentari di inchiesta.

(A.C. 1685 - Sezione 5)

ARTICOLO 5 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 5.

(Obbligo del segreto).

1. I componenti la Commissione, il personale addetto alla stessa ed ogni altra persona che collabora con la Commissione o compie o concorre a compiere atti di inchiesta, oppure ne viene a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio, sono obbligati al segreto per tutto quanto riguarda gli atti e i documenti di cui all'articolo 4, comma 2.

2. Salvo che il fatto costituisca un più grave reato, la violazione del segreto di cui al comma 1, nonché la diffusione in tutto o in parte, anche per riassunto o informazione, di atti o documenti del procedimento di inchiesta dei quali sia stata vietata la divulgazione, sono punite ai sensi dell'articolo 326 del codice penale.

(A.C. 1685 - Sezione 6)

ARTICOLO 6 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 6.

(Organizzazione interna).

1. L'attività e il funzionamento della Commissione sono disciplinati da un regolamento interno approvato dalla Com-

missione stessa prima dell'inizio dei lavori. Ciascun componente può proporre la modifica delle norme regolamentari.

2. La Commissione può organizzare i propri lavori anche attraverso uno o più comitati, costituiti secondo il regolamento di cui al comma 1.

3. Tutte le volte che lo ritenga opportuno, la Commissione può riunirsi in seduta segreta.

4. La Commissione può avvalersi dell'opera di agenti e ufficiali di polizia

giudiziaria e di tutte le collaborazioni che ritenga necessarie.

5. Per l'espletamento delle sue funzioni la Commissione fruisce di personale, locali e strumenti operativi messi a disposizione dai Presidenti delle Camere, d'intesa tra loro.

6. Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste per metà a carico del bilancio del Senato della Repubblica e per metà a carico del bilancio della Camera dei deputati.

INTERPELLANZE URGENTI

(Sezione 1 – Controllo dell'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po da parte dell'Autorità di bacino e del Magistrato del Po)

A)

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere – premesso che:

ai fini dell'accelerazione del processo attuativo della legge n. 183 del 1989 e del finanziamento degli interventi per la difesa del suolo e per la salvaguardia del territorio, il decreto-legge n. 180 del 1998, convertito con modificazioni dalla legge n. 267 del 1998, ha previsto una serie di adempimenti da parte delle Autorità di bacino in ordine all'adozione di piani stralcio e misure di salvaguardia, con particolare riferimento alla individuazione e alla perimetrazione delle aree a più alto rischio idrogeologico;

successivamente il decreto-legge n. 279 del 2000, convertito con modificazioni dalla legge n. 365 del 2000, ha previsto la proroga e l'estensione delle misure di salvaguardia per le aree a rischio idrogeologico, rifinanziando gli interventi già previsti dal decreto-legge n. 180;

il medesimo decreto-legge n. 279 ha inoltre previsto un'attività straordinaria di polizia idraulica e di controllo dell'assetto idrogeologico del territorio, volta ad individuare le situazioni di maggior pericolo e rischio, da svolgere da parte delle regioni con la collaborazione dei provveditorati alle opere pubbliche e di altre autorità

competenti della tutela del territorio, sotto il coordinamento dell'Autorità di bacino;

fino ad oggi, le misure dirette alla salvaguardia del territorio, come quelle disposte ai sensi dei succitati decreti-legge, hanno fatto seguito a precipitazioni di straordinaria entità che hanno messo in risalto la situazione di crisi idrogeologica del Paese, mentre, al contrario, occorre programmare anticipatamente e in modo organico gli interventi, adottando tutte le necessarie misure di previsione e prevenzione per evitare il verificarsi di ulteriori catastrofi naturali e le relative disastrose conseguenze per le persone, il territorio e le attività produttive;

L'Autorità di bacino del fiume Po ha già adempiuto all'adozione dei piani previsti dalla legge n. 183 del 1989 e dai citati decreti-legge ed è in corso di pubblicazione il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione dell'ultimo aggiornamento del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 19 luglio 2001 è prevista la pubblicazione della delibera di adozione n. 18/2001);

i regolamenti di attuazione della riforma del Governo, decreti del Presidente della Repubblica n. 177 e n. 178 del 2001, recanti rispettivamente l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e quella del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, assegnano al Ministro dell'ambiente le funzioni di controllo in materia di difesa del suolo, lasciando al Ministro delle infrastrutture le funzioni di coordinamento

degli Uffici del Magistrato per il Po e del Magistrato alle acque di Venezia, in via transitoria e fino all'attuazione del riordino dei suddetti uffici, ai sensi del decreto legislativo n. 112 del 1998, nonostante le funzioni esercitate da tali organi siano prevalentemente finalizzate alla difesa del suolo e alla tutela delle acque —:

quali siano gli interventi più significativi tra quelli realizzati da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Magistrato per il Po, soprattutto ai fini dell'attività di polizia idraulica e di controllo dell'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po, a valere sui finanziamenti del decreto-legge n. 180 del 1998 e del decreto-legge n. 279 del 2000, sui rifinanziamenti della legge n. 183 del 1989 disposti dalle ultime leggi finanziarie, nonché sugli ordinari stanziamenti di bilancio dei predetti organismi, e quali sono i programmi di intervento da attuare nei prossimi mesi, anche con riferimento al citato trasferimento delle competenze, allo scopo di salvaguardare il bacino del fiume Po e contrastare il rischio del verificarsi di ulteriori fenomeni alluvionali.

(2-00038) « Cè, Gibelli, Parolo, Ercole, Polledri ».

(26 luglio 2001)

(Sezione 2 – Incontri del Presidente del Consiglio dei ministri in relazione alla vendita dell'Acquedotto Pugliese all'Enel)

B)

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

a proposito della vendita dell'acquedotto pugliese all'Enel, sul quotidiano *La Gazzetta del Mezzogiorno* del 6 settembre 2001, è stato pubblicato un articolo dal titolo « Acquedotto, tra voci e smentite » con sottotitolo « Dopo l'agosto torrido c'è poca acqua, tutto il Sud è assetato », nel quale al capoverso « La cena del 31 ago-

sto » l'articolaista Bepi Martellotta scrive: « Tutte le ipotesi sono nate attorno all'incontro che l'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò ha avuto con il Presidente del Consiglio e il Ministro dell'economia lo scorso 31 agosto a Palazzo Grazioli, residenza romana del *premier*. Nell'occasione Berlusconi avrebbe sciolto gli ultimi dubbi sulla cessione, che costerebbe all'Enel 1.467 miliardi, di cui 936 destinati all'acquisto del pacchetto azionario ancora in mano al Tesoro... »;

nel medesimo articolo al capoverso « Gli interessi stranieri » è scritto: « Il 31 agosto, in realtà, Berlusconi non ha incontrato solo Tatò ma ha avuto un lungo colloquio con il principe saudita Al Waleed, al quale avrebbe promesso — come riferisce il consigliere di amministrazione in Mediaset per conto dello sceicco, Tarak Ben Ammar — una fetta dell'Enel, una volta completata la liberalizzazione dell'Ente elettrico. »Siamo molto interessati a investire nel piano grandi opere del Governo Berlusconi, soprattutto nel Mezzogiorno« dice Ben Ammar, sottolineando che un'entrata degli arabi nelle grandi infrastrutture del sud Italia aprirebbe le porte al altri capitali esteri, compresi quelli statunitensi. Insomma l'affare acquedotto potrebbe diventare ben più grosso di una semplice cessione... » —:

quali siano i contenuti dell'affare trattato il 31 agosto del quale si parla nel predetto articolo di stampa;

se al citato incontro abbiano partecipato anche lo sceicco Al Waleed ed il consigliere di amministrazione in Mediaset, Tarak Ben Ammar;

quale sia stato nella trattativa il ruolo del consigliere di amministrazione di Mediaset signor Ben Ammar e se vi siano interconnessioni tra Mediaset, l'acquedotto Pugliese, l'Enel, gli appalti per la realizzazione e la gestione di grandi infrastrutture al sud;

se ed a quale titolo l'onorevole Berlusconi abbia promesso una fetta dell'Enel al principe saudita Al Waleed e a quali condizioni;

perché le regioni interessate e, in particolare, la Basilicata da cui proviene buona parte dell'acqua gestita dall'acquedotto, non abbiano partecipato alla trattativa;

se il Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Berlusconi, essendo avvenuto l'incontro a Palazzo Grazioli, abbia trattato *a latere*, nella sua qualità di imprenditore, altri affari di proprio interesse.

(2-00064) « Boccia ».

(24 settembre 2001)

(Sezione 3 – Privatizzazione delle Cartiere Miliani di Fabriano)

C)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere – premesso che:

è in corso la procedura di privatizzazione delle cartiere Miliani di Fabriano;

il piano degli investimenti è del tutto disatteso nonostante gli impegni contenuti negli accordi del 2 luglio 1999, del 30 maggio 2000 e del 5 luglio 2001, sottoscritti tra il ministero del tesoro, l'Ipzs e le organizzazioni sindacali;

i ritardi provocano grandi difficoltà di ordine produttivo, commerciale ed organizzativo;

l'esperienza produttiva avviata a Castelraimondo, con la costituzione di Fabercarta, sta evidenziando seri limiti che impongono una verifica sulla realtà produttiva ed occupazionale –:

che cosa intenda fare il Governo in merito all'intera vicenda cartiere Miliani di Fabriano, in particolare in relazione alla procedura di privatizzazione (tempi e modi) e per garantire gli impegni assunti con le organizzazioni sindacali, in relazione agli investimenti, all'unità del

gruppo cartiere Miliani di Fabriano, al mantenimento dell'ubicazione dei siti produttivi e all'occupazione.

(2-00080) « Abbondanzieri, Galeazzi, Giacco, Carli, Armando Cosutta, Duca, Giulietti, Lion, Lusetti, Paola Mariani, Ottone, Panattoni, Piglionica, Pistone, Pollastrini, Rava, Rossiello, Rotundo, Ruggeri, Sandi, Sandri, Sedioli, Sereni, Spini, Angioni, Bolognesi, Calzolaio, Capitelli, Gambini, Gasperoni, Grillini, Lolli, Lucà, Lucidi, Lumia, Mancini, Maurandi, Preda, Rughia, Vigni, Zanotti, Zunino ».

(8 ottobre 2001)

(Sezione 4 – Attività del CIPE)

D)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere – premesso che:

il Cipe è un'istituzione essenziale per l'attuazione del programma di Governo e per la programmazione negoziata, in raccordo con Unione europea e regioni;

all'attenzione del Cipe vi sono rilevanti questioni riguardanti finanziamenti per infrastrutture e per lo sviluppo, in particolare nelle aree depresse del Paese;

si stanno determinando ritardi nelle scelte di politica economica come, ad esempio, la mancata erogazione al fondo nazionale della montagna dei centosessantatove miliardi previsti in base all'articolo 25 della legge n. 94 del 1994 e l'incertezza sui patti territoriali riferiti al Mezzogiorno d'Italia;

si stanno anche determinando frequenti carenze nella presenza e nell'indirizzo del Governo in Parlamento, in particolare nelle Commissioni bilancio –:

quante volte si sia riunito il Cipe dopo l'inizio della XIV legislatura e l'insediamento del nuovo Governo;

se in occasione delle riunioni sia stato inviato un ordine del giorno e quali siano stati i punti posti in discussione;

quali eventuali deliberazioni o determinazioni siano state adottate dal Cipe in dette riunioni;

se siano state convocate riunioni degli organismi connessi (le sei commissioni, il pre-Cipe, eccetera) e cosa abbiano discusso, se sia stato coinvolto nella elaborazione del disegno di legge finanziaria;

quale ministero si sia occupato finora e si occuperà in futuro della programmazione negoziata (patti territoriali, contratti d'area, contratti di programma, eccetera), con quali priorità e quali obiettivi, in particolare per i patti territoriali già sottoscritti e finanziati;

quali siano le ragioni del ritardo nell'assegnazione delle deleghe relative al funzionamento del Cipe;

se consideri importante valorizzare l'attività del Cipe;

da quando intenda garantire la presenza del Governo in Parlamento, in particolare nelle Commissioni bilancio.

(2-00089) « Violante, Michele Ventura, Calzolaio, Roberto Barbieri, Burlando, Gambini ».

(8 ottobre 2001)

(Sezione 5 – Candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2012)

E)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere – premesso che:

è iniziata la competizione per l'assegnazione da parte del Cio dell'organizzazione dei giochi Olimpici del 2012;

il Sindaco di Roma, Veltroni, ha annunciato l'intenzione di porre la candidatura della città di Roma e tale disponibilità ha corrisposto l'impegno convergente del Presidente della giunta regionale Storace, e una favorevole presa di posizione del Presidente del Consiglio Berlusconi;

tale evento costituirebbe per la capitale e per tutta la nazione italiana un grande occasione di sviluppo, promozione dell'ideale sportivo, nonché una rilevante occasione promozionale internazionale;

Roma ha già un ottimo potenziale di impianti, infrastrutture e luoghi di accoglienza; il progetto presentato per la candidatura per l'edizione del 2004 era giudicato professionale e valido dal punto di vista dell'impatto ambientale, di conseguenza, le amministrazioni locali e l'eventuale Comitato organizzatore troverebbero una parte del lavoro già avviato;

lo scorso anno, in occasione del Grande Giubileo del 2000, la città di Roma ha dimostrato di essere in grado di ospitare eventi che prevedono la partecipazione di milioni di persone, pianificando con anticipo le opere necessarie ed organizzando in modo positivo accoglienza ed ospitalità;

tale riuscita si è resa possibile grazie anche alla stretta e piena collaborazione tra tutte le istituzioni dello Stato;

la forte collaborazione tra Governo ed enti locali ha permesso alla città di Torino di aggiudicarsi l'edizione delle Olimpiadi invernali del 2006;

la concorrenza di altre importanti probabili candidature come quelle di Toronto, Parigi, New York e Mosca è superabile unicamente attraverso la forte e leale collaborazione del Coni con tutte le istituzioni del Paese ed un forte impegno del Governo in favore di Roma 2012 –:

quali interventi il Governo intenda assumere concretamente al fine di soste-

nere e favorire il successo della candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2012.

(2-00051) « Rutelli, Bettini, Buontempo, Sanza, Tanzilli, Cento, Pistone, Giovanni Bianchi, Enzo Bianco, Gerardo Bianco, Boccia, Bottino, Bressa, Carbonella, Ciani, Colasio, Fanfani, Frigato, Gambale, Gentiloni Silveri, Iannuzzi, Leoni, Lusetti, Marini, Mazzuca, Pasetto, Piscitello, Rocchi, Tocci, Volpini, Fioroni, Giachetti, Lettieri, Loiero, Mantini, Milana, Molinari, Monaco, Mosella, Stradiotto, Verneti ».

(3 agosto 2001)

(Sezione 6 – Funzionamento del segretariato internazionale dell'Inter Academy Panel di Trieste)

F)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro degli affari esteri, per sapere – premesso che:

il 14 maggio 2000, a Tokyo, la *Third World Academy of Sciences (TWAS)* ha scelto la città di Trieste quale sede del Segretariato permanente dell'*Inter Academy Panel on International Issues (IAP)*;

Trieste è riuscita a prevalere su prestigiose concorrenti quali l'Accademia Reale di Svezia e la *Royal Society* di Londra, in considerazione degli ottimi collegamenti che la città possiede con i paesi del Terzo mondo attraverso le sue eccellenti istituzioni scientifiche internazionali;

dopo tale nomina, l'amministrazione comunale di Trieste ha messo a disposizione della sede dell'IAP Villa Cosulich;

il 22 giugno 2000, presso la prefettura di Trieste, si è svolto un incontro tra il Commissario di Governo, dottor De Feis, i

rappresentanti della regione Friuli-Venezia Giulia, del comune di Trieste e delle istituzioni scientifiche cittadine per esaminare le spese di funzionamento della sede provvisoria del Segretariato (7° piano dell'albergo Adriatico) e per la ristrutturazione di Villa Cosulich, da destinare quale sede permanente;

in quella sede è stato stabilito che la ristrutturazione di Villa Cosulich (costo 6 miliardi) verrà sostenuta dalla regione Friuli-Venezia Giulia; che le spese annuali di funzionamento della sede provvisoria del Segretariato, stimate in lire 821.606.752, saranno suddivise, per il primo anno dagli enti locali (80 per cento) e dall'*Inter Academy Panel* (20 per cento). Successivamente, alle spese correnti di gestione, provvederà il Ministero degli affari esteri, stanziando lire 500.000.000 per l'anno 2001, lire 1.000.000.000 per l'anno 2002 e dal 2003 lire 1.500.000.000;

il 22 marzo 2001, il direttore generale per la promozione e la cooperazione culturale del Ministero degli affari esteri ha confermato, con lettera al Segretario generale della Presidenza della Repubblica, l'interesse della Farnesina a favorire e sostenere il rafforzamento del Segretariato permanente dell'IAP, avanzando la disponibilità ad un contributo volontario dell'ordine di 500 milioni per l'anno in corso, destinato alla *Third World Academy of Sciences (TWAS)* per la copertura delle spese collegate alla costituzione ed all'avvio delle attività di detto Segretariato;

alla data odierna, la regione Friuli-Venezia Giulia risulta essere inadempiente, non avendo ancora stanziato la somma per la ristrutturazione di Villa Cosulich e quella riguardante il finanziamento di una parte delle spese di gestione del primo anno di attività del Segretariato, secondo l'intesa concordata in sede di Commissariato di Governo il 22 giugno 2000;

considerato che all'IAP aderiscono 80 accademie delle scienze e al fine di mantenere fede agli impegni assunti ed evitare

imbarazzanti critiche da parte dei Paesi interessati, gli interroganti chiedono di sapere —:

cosa il Governo italiano intenda fare per garantire il funzionamento del Segretariato Internazionale dell'*Inter Academy Panel* con sede a Trieste.

(2-00065) « Illy, Boato, Damiani ».

(24 settembre 2001)

(Sezione 7 – Violazione di diritti civili di cittadini egiziani processati al Cairo per presunta omosessualità)

G)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

dal mese di maggio si sta svolgendo al Cairo un processo che vede imputati cinquantuno cittadini egiziani, in età tra i venticinque e i quaranta anni, accusati di aver partecipato ad una festa *gay* e di essere, pertanto, « cospiratori che sfruttano la religione per diffondere idee estremiste e pratiche di immoralità sessuale »;

alla ripresa del processo, nella metà di settembre, gli imputati sono stati fatti attendere per sei ore sotto il sole chiusi dentro i cellulari della polizia, di fronte alla Corte e poi, con i volti coperti da fazzoletti bianchi, sono stati stipati in una gabbia di 2 metri per 4 del tribunale del Cairo;

dieci dei 51 imputati sono sotto processo in assenza di un avvocato difensore —:

quali iniziative intenda intraprendere il Governo italiano nei confronti del Governo egiziano al fine di promuovere una iniziativa politico-diplomatica, in raccordo ad altri Paesi europei, contro le palesi violazioni dei diritti civili ed umani cui

sono sottoposti i cinquantuno cittadini egiziani, attualmente processati per la loro presunta omosessualità.

(2-00072) « Titti De Simone, Mantovani, Giordano ».

(25 settembre 2001)

(Sezione 8 – Iniziative in difesa dei livelli occupazionali a seguito della crisi del gruppo Moulinex-Brandt)

H)

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, per le politiche comunitarie e delle attività produttive, per sapere — premesso che:

il gruppo multinazionale Moulinex Brandt è nato il 22 dicembre del 2000 dalla fusione delle due società, vi lavorano circa 21.000 dipendenti sparsi nell'Europa e realizza un fatturato di circa 6.000 miliardi di lire;

fanno parte del gruppo tre importanti realtà produttive italiane con circa 1.360 addetti (Ocean 860, Brandt 60 a Verolanuova - Brescia -, Ocean San Giorgio 420 a La Spezia);

la proprietà del gruppo risiede per il 75 per cento nelle mani della *holding* El.Fi. della famiglia Noccivelli di Verolanuova;

il 7 settembre 2001 il Presidente della società, Patrick Puy, ha depositato i libri al tribunale francese e che quindi la società è stata posta in amministrazione controllata;

il tribunale di Nanterre ha nominato i due amministratori giudiziari, Didier Segard e Francisque Gay;

l'effetto della decisione ha provocato l'immediata cessazione dell'attività con ripercussioni sociali gravissime sul territorio in cui si trovano le aziende e gettando una pesante incognita sul futuro;

la procedura concorsuale francese non consente spazi per una attenta valu-

tazione delle soluzioni che tengano in debita considerazione le realtà del nostro paese, che peraltro risultano ampiamente produttive e estranee alle cause della procedura;

il governo francese è già pesantemente intervenuto per difendere la propria occupazione;

per le aziende italiane non si è ancora attivata alcuna opportunità di confronto dirimente a nessun livello;

si verifica in sostanza che un grande gruppo multinazionale attraverso la procedura concorsuale di un paese possa sottrarsi ai doveri sociali verso gli altri paesi coinvolti, contraddicendo lo spirito dell'Unione europea;

quanto sopra ci fa ritenere necessario un intervento autorevole del Governo italiano nelle sedi più opportune per ristabilire il giusto equilibrio;

nell'azienda di Verolanuova dal 25 settembre 2001 riprenderanno provvisoriamente il lavoro gli ottocentosessanta dipendenti;

il 24 settembre 2001 si è svolta in azienda un'assemblea aperta cui hanno partecipato insieme alle organizzazioni sindacali i parlamentari bresciani, i sindaci della zona e le altre istituzioni bresciane e insieme hanno deciso la costituzione di una unità di crisi che avrà il suo riferimento nella prefettura di Brescia che si è immediatamente attivata —

quali interventi siano possibili attuare in difesa dei livelli occupazionali e degli interessi dell'economia aziendale.

(2-00081) « Moroni, Boato, Saglia ».

(8 ottobre 2001)

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri del lavoro e delle politiche sociali e delle attività produttive, per sapere — premesso che:

il gruppo industriale Moulinex Brandt, con sede legale in Francia, è stato

posto in amministrazione controllata dal tribunale di Parigi il giorno 7 settembre 2001;

Ocean spa, con sede legale in Italia ed unità produttive in Verolanuova (Brescia) e La Spezia, è controllata dal gruppo Moulinex Brandt;

il consiglio di amministrazione di Ocean spa ha richiesto al tribunale di Brescia il provvedimento di amministrazione controllata;

il gruppo Ocean spa garantisce l'occupazione di oltre ottocentocinquanta dipendenti in Verolanuova e quattrocentoventi in La Spezia —

quali iniziative intendano assumere per tutelare i costi di lavoro messi a rischio da questa inaspettata crisi;

quali azioni intendano adottare per favorire iniziative di « salvataggio industriale »;

quali strumenti di tutela del reddito intendano attivare nei confronti dei lavoratori di Ocean spa.

(2-00082) « Delbono, Maninetti, Banti, Tollotti, Alfonso Gianni, Boccia ».

(8 ottobre 2001)

(Sezione 9 — Iniziative per la formazione e l'assunzione dei lavoratori socialmente utili)

I)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per sapere — premesso che:

il Mezzogiorno del Paese patisce una maggior debolezza strutturale ed infrastrutturale e pertanto la contrazione della già flebile crescita prevista nel Dpef, ridimensionata dalla congiuntura internazionale, rischia di avere un segno addirittura negativo;

la situazione occupazionale vive un momento di particolare difficoltà misurata anche dalle evanescenti politiche del lavoro degli ultimi anni;

il giudizio degli interpellanti sugli Lsu e Lpv è stato ed è sempre fortemente critico nei confronti di chi negli anni scorsi ha alimentato una sacca assistenziale di disagio e mortificazione, speculando sui bisogni, costruendo clientele e rendite;

il tentativo sin qui posto in essere, di fatto si riduce ad uno scaricabarile nei confronti delle regioni che nella migliore tradizione attribuiscono ogni onere e responsabilità ai comuni;

al di là di ogni più nobile e virtuoso tentativo, i comuni non possono andare al di là di lodevoli iniziative tese a stabilizzare gli Lsu e Lpv, mai però raggiungendo l'obiettivo del limite del 30 per cento loro imposto;

moltissimi comuni rischiano lo squilibrio finanziario proprio per venire incontro ad esigenze sociali o, se si preferisce, puramente assistenziali, ma non per questo semplicisticamente da esecrare;

sarà utile assumere ogni iniziativa per evitare l'incancrenirsi pericoloso di queste sacche di emarginazione;

è possibile utilizzare in modo efficace le leve di incentivi concreti al fine di una formazione ed assunzione degli Lsu e Lpv da parte delle pubbliche amministrazioni e delle aziende private;

è possibile utilizzare incentivi e « scivoli » privilegiati di prepensionamento per quei lavoratori più anziani e prossimi alla pensione;

questa incresciosa pagina va definitivamente chiusa per alimentare un circolo virtuoso di qualificazione professionale e libero mercato del lavoro svincolato da laccioli e costrizioni —:

quali iniziative il Governo intenda assumere per garantire che questi non più giovani o meno fortunati lavoratori possano trovare finalmente ospitalità e salario misurato all'impegno ed alle professionalità;

quali urgenti misure saranno assunte per evitare che siano i comuni, e puntualmente fra questi i più piccoli, a patire il disagio, le inadeguatezze e le inefficienze di una politica che ha alimentato mostri sociali abbandonandoli poi ad un pericoloso disastro.

(2-00083) « Paolo Russo, Ciro Alfano, Gioacchino Alfano, Antonio Barbieri, Borriello, Brusco, Capuano, Cesaro, Cicala, Cosentino, Falanga, Floresta, Giuseppe Gianni, Iannuccilli, Landolfi, Lucchese, Maione, Mazzoni, Mereu, Milanese, Montecuolo, Mussolini, Orichio, Mario Pepe, Perrotta, Ranieli, Ronchi, Antonio Russo, Santulli, Tucci, Alfredo Vito ».

(8 ottobre 2001)

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.

Lire 2500 = € 1,29

Stampato su carta riciclata ecologica



14ALA0000480